Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 Numero versione 42 (sostituisce la versione 41) Revisione: 27.08.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Pirimor**

· **Articolo numero:** 13500
· **UFI:** 9J60-805S-900Y-51DP
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



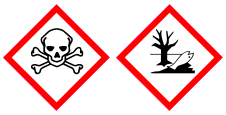
GHS07

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS06 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo
· **Indicazioni di pericolo**
H301 Tossico se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

· **Ulteriori dati:**
SPe8 pericoloso per le api
Solo per utenti professionali
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene pirimicarb. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 23103-98-2 EINECS: 245-430-1	pirimicarb Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331; Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Skin Sens. 1, H317	≥50-<70%
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9	talco (Mg3H2(SiO3)4) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥10-<20%
CAS: 8061-51-6	Ligninsolfonato di sodio Eye Irrit. 2, H319	≥1-<10%
CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4	docusato sodico Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	≥1-<3%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Portare la persona colpiuta in zona ben areata.
In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, anche sotto le palpebre.
Rimuovere le lenti a contatto.
Si richiede un immediato aiuto medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· ***Ingestione:***
In caso di ingestione, chiamare immediatamente il CENTRO ANTIVELENI al numero 145 / il medico e mostrare il contenitore o l'etichetta.
NON indurre il vomito.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
L'avvelenamento provoca i seguenti effetti associati all'inibizione della colinesterasi:
Nausea
diarrea
vomito
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Possibilità diagnostiche: determinazione in laboratorio dell'attività della colinesterasi nel siero.
Somministrare atropina solfato come antidoto. Il trattamento con preparati a base di ossime non è raccomandato.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione di incendi di grandi dimensioni:
Agente schiumogeno o acqua nebulizzata
Löschmittel bei grossen Bränden:
Alkoholbeständiger Schaum oder
Sprühwasser
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
La propagazione del fuoco può avvenire per combustione con fiamma visibile.
Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, in caso di incendio si forma un fumo nero e denso, contenente prodotti di combustione pericolosi (vedere sezione 10).
L'inalazione dei prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
ossidi dicarbonio (COx)
Ossidi d'azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:*** *Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.*
· ***Altre indicazioni***
Non permettere che l'acqua di scolo delle operazioni antincendio penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Raffreddare i contenitori chiusi vicino alla fonte dell'incendio con acqua nebulizzata.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evitare la formazione di polvere.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (fare riferimento anche al punto 13).
Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa.
Pulire accuratamente le superfici contaminate con detergenti. Evitare i solventi.
Trattenere e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Questo materiale è capace di formare le nubi della polvere infiammabile in aria, che, se dato fuoco, può produrre un'esplosione della nube di polvere. Le fiamme, le superfici calde, le scintille meccaniche e gli scariche elettrostatici possono servire da fonti d'ignizione per questo materiale. Il materiale elettrico dovrebbe essere compatibile con le caratteristiche di infiammabilità di questo materiale. Le caratteristiche di infiammabilità saranno rese più difettose se il materiale contiene le tracce dei solventi infiammabili o è maneggiato in presenza dei solventi infiammabili.
Questo materiale può essere caricato prontamente nella maggior parte dei funzionamenti.
Eviti il contatto con pelle e gli occhi.
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
· **Avvertenze per un impiego sicuro** Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto e ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **7.3 Usi finali particolari**
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
23103-98-2 pirimicarb (50%)
0,8 mg/m3, TWA
14807-96-6 talco (Mg3H2(SiO3)4) (25-35%)
2 mg/m³ (polvere respirabile), valore MAK (CH SUVA) 1 mg/m³ (polvere respirabile) (2004/37/CE)
546-93-0 Magnesite
3 mg/m³ (polvere respirabile), valore MAK (CH SUVA)

· **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti di protezione + occhiali di protezione + respiratore (P3). Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + tuta protettiva. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad es. cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Il contenimento e/o la segregazione è la misura di protezione tecnica più affidabile se non può essere evitata l'esposizione.
Il grado di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto dei normali limiti di esposizione professionale.
Dove necessario, consultare ulteriore specialista di igiene di medicina del lavoro.
· **Protezione respiratoria**



In caso di concentrazioni superiori ai valori AGW, è necessario indossare un apparato respiratorio adeguato e testato.
Respiratore con filtro antiparticolato (EN 143).
La classe del filtro del respiratore deve essere adattata alla concentrazione massima di inquinanti (gas/vapori/aerosol/particelle) che può sorgere durante la manipolazione del prodotto.
Se la concentrazione viene superata, è necessario utilizzare un dispositivo di isolamento.
Tipo di filtro: tipo di particella (P)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· ***Protezione delle mani***



Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· ***Materiale dei guanti***

I guanti resistenti a sostanze chimiche non sono solitamente richiesti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

> 480 min / 0,4 mm di spessore

· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi a tenuta

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· ***Tuta protettiva:***



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi (EN ISO 13287), tuta di protezione chimica (secondo EN ISO 20347).

abbigliamento resistente alla polvere

Rimuovare gli indumenti contaminati e lavare prima di riutilizzarli.

· ***Controlli dell'esposizione ambientale***

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Granuli Solido
· **Colore:**	blu azzurro al verde
· **Odore:**	debole
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	89 °C
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Nessun dato disponibile.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	7-11 (bei 1 % w/V)
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile
· **Dinamica:**	Non applicabile
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Solubile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	0,4 - 0,6 g/cm3
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non applicabile
· **Caratteristiche delle particelle**	Nessun dato disponibile.
· **9.2 Altre informazioni**	massa volumica apparente: 0.4 - 0.6 g/m3
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Granulato
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Temperatura minima di accensione: 500 °C Temperatura di autoaccensione: 245 °C

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **Energia Minima di Ignizione:**	Energia minima di accensione: >1.000 mJ
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	Forma polveri infiammabili
· **Velocità di evaporazione**	Nessun dato disponibile.
· **Classe di combustione:**	5 a 20 °C 5 a 100 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO2)
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo (SOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Tossico se ingerito.
Nocivo se inalato.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Pirimor

Orale	LD50	87 mg/kg (ratto) (male and female rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male and female rat)
Per inalazione	LD50	1,41 mg/kg (ratto) (4 h) (male and female rat) (dust/mist)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

23103-98-2 pirimicarb		
Orale	LD50	142 mg/kg (ratto) (female rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male and female rat)
Per inalazione	LC50	0,858 mg/l (ratto) (4 h) (female rat) dust/mist)
577-11-7 docusato sodico		
Orale	LD50	3.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>10.000 mg/kg (coniglio)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
sodio; 1,2-bis-(2-etil-esilossicarbonil)-etanesolfonato: irritante per la pelle
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Pirimicarb (ISO): Sensibilizzante
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Pirimor

Fish toxicity LC50	78 mg/l (Lepomis macrochirus (fish)) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	0,046 mg/l (Daphnia magna) (48 h)

23103-98-2 pirimicarb	
NOEC	0,0009 mg/l (Daphnia magna) (21d)
	18 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (28d)
	50 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (96h)
Fish toxicity LC50	79 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	0,017 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants ErC50	180 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (96 h)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

577-11-7 docusato sodico	
EC50	>1-10 mg/l (Daphnia magna) (48h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Pirimicarb (ISO):
Stabilità in acqua
Emivita di degradazione: 36 - 55 d
Non persistente in acqua

Stabilità nel suolo
Tempo di dispersione: 29 - 365 d
Percentuale di dispersione: 50 % (T50)
Non persistente nel suolo
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si bio-accumula.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Pirimicarb: medio mobilità nel terreno
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
La riutilizzazione (Recycling) è preferibile a smaltimento o incenerimento.
Si la riutilizzazione (Recycling) non sia possibile, il prodotto devono essere smaltite in conformità con le disposizioni administrative locali.
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Avanzi vuoti.
Risciacquare il recipiente tre volte.
Consegnare i contenitori vuoti e usati al servizio di raccolta dei rifiuti.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN2757
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	2757 PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (pirimicarb), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **IMDG**	CARBAMATE PESTICIDE, SOLID, TOXIC (pirimicarb), MARINE POLLUTANT
· **IATA**	CARBAMATE PESTICIDE, SOLID, TOXIC (pirimicarb)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	6.1 Materie tossiche
· **Etichetta**	6.1
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	6.1 Materie tossiche
· **Label**	6.1
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie tossiche
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	66

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g
· **Categoria di trasporto**	1
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 2757 PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (PIRIMICARB), 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H301 Tossico se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 *Numero versione 42 (sostituisce la versione 41)* *Revisione: 27.08.2025*

Denominazione commerciale: Pirimor

(Segue da pagina 14)

· ***Data della versione precedente:*** *18.08.2025*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *41*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1